



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Economia della Cultura <input type="checkbox"/> Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria <input type="checkbox"/> Servizio Spettacolo, Cinema e Audiovisivo
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> L.R. 06/2004 <input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ <input type="checkbox"/> Altro
Misura Azione	<input type="checkbox"/> 4.3.1 <input type="checkbox"/> 4.3.2 <input type="checkbox"/> 3.4
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

**N. 367 del 27/10/2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 171/DIR/2022/00367

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022. Procedura negoziata per l'anno 2022 per i Soggetti FUS. Criteri e modalità di assegnazione dei contributi.

Il giorno 27/10/2022 nella sede della Sezione Economia della Cultura sita in Bari, presso la Fiera del Levante - Lungomare Starita, 4 –Pad. 107,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- La Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021,



con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato “MAIA 2”;

- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” prevede, all’art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell’assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004 e, in particolare, l’art. 12, comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- l’ulteriore perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per tutto l’anno 2021 e per parte del 2022, ha imposto alle filiere della Cultura ulteriori pesanti misure di restrizione, limitando e talvolta impedendo del tutto la realizzazione di interventi precedentemente programmati, anche in ragione della limitata capienza delle sale teatrali e cinematografiche;
- si è reso, dunque, necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021 anche all’annualità 2022, perseguendo, tra gli altri, l’obiettivo di rilanciare il posizionamento e l’offerta culturale della Puglia a livello nazionale e internazionale, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 6 giugno 2022;
- per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo, si è proceduto in modo del tutto analogo con provvedimenti d’urgenza fondati prevalentemente sul Temporary Framework – Quadro Temporaneo di Aiuti adottato dall’Unione Europea per affrontare la crisi, nella logica dei sostegni alle Piccole e Medie Imprese del comparto: si considerino, tra gli altri provvedimenti, la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante “Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “Custodiamo la Cultura in Puglia”. Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio” e la Deliberazione n. 1570 del 17 settembre 2020 recante “FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 638 del 19 aprile 2021 è stata, altresì, posta in



essere una misura straordinaria di sostegno per i soggetti FUS 2018/2020, riconosciuti dal Ministero della Cultura;

- anche per l'annualità 2022, la situazione non può dirsi normalizzata, poiché permangono le difficoltà economiche, aggravate dal vorticoso incremento dei costi e dai rilevanti effetti del post-pandemia sui comportamenti dei fruitori di spettacoli dal vivo;
- nonostante le associazioni di categoria e numerose Regioni abbiano chiesto al Ministero competente di considerare anche l'anno in corso come un'annualità "ponte", da trattarsi nell'ambito del regime di straordinarietà adottato per le annualità 2020 e 2021, il MiC ha inteso comunque avviare una programmazione ordinaria per il triennio 2022-2024;

Verificato che:

- nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio autonomo 2022 della Regione Puglia, la dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la ripartenza della programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- solo fra la seconda parte del mese di luglio e la prima decade di agosto il Ministero della Cultura ha definito ed approvato le graduatorie dei soggetti beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo per il triennio 2022-2024;
- per tali soggetti, riconosciuti dal MiC, l'art. 10, comma 2, della L.R. n. 6/2004, assegna una priorità al sostegno della Regione Puglia nell'ambito del FURS;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia e con il Dipartimento Sviluppo Economico, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie derivanti da avanzi o da possibili riprogrammazioni di dotazioni assegnate alla Regione Puglia negli scorsi anni. In virtù di tale lavoro istruttorio, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura, per la programmazione delle attività 2022, un importo pari complessivamente a € 8.134.435,06, attribuiti come segue:
 - € 4.134.435,06, con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 *"Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024"*;
 - € 4.000.000,00, quale assegnazione all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" di risorse liberate FSC 2007-2013, da destinare agli interventi del Piano straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, resi disponibili con la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 *"Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio"*;
- dalla riunione con il Partenariato Economico Sociale del comparto Cultura, tenutasi, in modalità on-line, il 15 settembre 2022, è emersa la condivisione della proposta di piano delle attività 2022 e del programma triennale 2022-2024 presentati, in quella sede, dalla Consigliera delegata alla Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sottoposti successivamente all'approvazione della Giunta regionale;

Valutato che con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022, la Giunta Regionale, relativamente ai soggetti FUS riconosciuti dal Ministero della Cultura per il triennio 2022-2024, autorizzando il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad avviare una procedura negoziata, ha approvato le seguenti linee guida:

- sarà attivata una procedura negoziata con tutti i soggetti aventi sede nella Regione Puglia che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FUS, per il triennio 2022-2024, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 25 ottobre 2021 ed ammessi, con apposito Decreto direttoriale, quali beneficiari;
- i summenzionati soggetti FUS ministeriali saranno invitati a presentare le medesime



progettualità triennali trasmesse con la candidatura presentata al Ministero della Cultura;

- non saranno invitate le Fondazioni e gli Enti Partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FUS, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;
- a tutti i soggetti FUS, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà assegnato un co-finanziamento alle attività programmate ed, eventualmente, già parzialmente realizzate a decorrere dal gennaio 2022 di importo pari al maggior valore tra:
 - l'ultimo finanziamento definitivamente assegnato dal MiC a valere sul FUS;
 - quello assegnato al Beneficiario nella più recente annualità nella quale è risultato destinatario di un finanziamento da parte della Regione Puglia nel periodo 2018-2021, in uno degli avvisi dalla stessa emanati;
 - quello eventualmente assegnato al Beneficiario per il 2021 da Puglia Promozione in relazione all'Avviso pubblico "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0";

I riferimenti a tali dati si rendono necessari poiché il contributo ministeriale definitivo 2022 sarà pubblicato dal Ministero solo nel marzo 2023, successivamente alla presentazione dei rendiconti economici da parte dei beneficiari. Il contributo assegnato dalla Regione per il 2022 dovrà in ogni caso riguardare attività coerenti con quelle programmate e presentate al MiC;

- per i soggetti "prime istanze" FUS che non abbiano percepito alcun contributo dalla Regione Puglia nel periodo 2018-2021, il co-finanziamento regionale sarà commisurato al valore delle attività programmate e presentate al MiC riservandosi, in caso di disponibilità di risorse e di fattibilità tecnico-contabile, di procedere a successive integrazioni, in relazione ai tempi di pubblicazione delle assegnazioni ministeriali definitive;
- in ogni caso nessun beneficiario potrà ricevere un co-finanziamento superiore ad € 500.000,00 e, in ragione dello stanziamento disposto sul bilancio da parte del legislatore regionale, nessuna I.C.O. potrà risultare assegnataria di un importo superiore a 300.000,00 euro;
- il budget complessivamente destinato all'avviso è pari a 6 milioni di euro, suscettibile di eventuali modifiche, successivamente all'esame delle istanze pervenute;

Ritenuto necessario, pertanto, di dover definire i contenuti della procedura negoziata, le modalità di avvio e di gestione delle istanze che perverranno, nonché le condizioni di ammissibilità al finanziamento e i vincoli e la regolamentazione dei contributi regionali;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere all'attivazione di una procedura negoziata con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Unico dello spettacolo per il triennio 2022/2024 e all'approvazione:

- della lettera di invito a presentare le proposte progettuali per il triennio 2022-2024 ed il programma annuale delle attività per il 2022;
- dell'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022;
- del disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari.



VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto di** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022 che qui si intendono integralmente riportate;
- **di attivare** una procedura negoziata con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Unico dello spettacolo per il triennio 2022/2024;
- **di approvare** i seguenti documenti:
 - la lettera di invito a presentare le proposte progettuali per il triennio 2022-2024 e per il programma annuale delle attività per il 2022 (**allegato A**);
 - l'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022 (**allegato B**);
 - il disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (**allegato C**);
- **di stabilire che** la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato al ventesimo giorno naturale e consecutivo dalla trasmissione della lettera di invito;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.



- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC a ciascuno dei soggetti beneficiari così come definiti e individuati con la citata deliberazione n. 1396/2022.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

Il Dirigente di Sezione
Crescenzo Antonio Marino